



**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE F. BERNI**  
Piazza La Marmora 1 LAMPORECCHIO  
- 51035 Lamporecchio Tel. 0573/803472 fax 0573/803473  
e-mail: [ptic81800q@istruzione.it](mailto:ptic81800q@istruzione.it) ; [ptic81800q@pec.istruzione.it](mailto:ptic81800q@pec.istruzione.it)  
sito web: [www.iclamporecchio.gov.it](http://www.iclamporecchio.gov.it)  
PTIC81800Q - C.F. 80009210479

**Atti**  
**Albo on line**  
**Amministrazione trasparente**  
**Sito/sezione PON**

#### **PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE**

“Per la scuola – Competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020

FESR Asse II - Obiettivo specifico – 10.8 – “Diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e adozione di approcci didattici innovativi” - Azione 10.8.1 Interventi infrastrutturali per l’innovazione tecnologica, laboratori professionalizzanti e per l’apprendimento delle competenze chiave. Realizzazione di ambienti digitali.

##### **10.8.1.A3-FESR PON-TO-2017-8 del 25/07/17**

Interventi infrastrutturali per l’innovazione tecnologica, laboratori professionalizzanti e per l’apprendimento delle competenze chiave .Realizzazione di ambienti digitali

##### **Dida.D.I.M. Didattica Digitale e Innovazione Metodologica**

**CIG Z38235D9C8**

#### **IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

**VISTO** il decreto Interministeriale 1 febbraio n.44, “Regolamento concernente le Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche” articoli 33 e 34;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi della legge 15 marzo 1997, n. 59;

**VISTA** la legge 15 marzo 1997 n. 59, concernente “Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa”;

**VISTO** l'art. 26 della legge 23 dicembre 1999, n.488;

**VISTO** l'art.36 del D. Lgvo 50/2016;

**VISTO** l'art.1 commi 449 e 450, Legge 27 dicembre 2006, n. 296;

**VISTO** il Regolamento di esecuzione del Codice dei Contratti Pubblici e le Linee Guida ANAC;

**VISTO** l'art.1, commi 512, 514 e 516 della legge 28 dicembre 2015, n.208;

**VISTA** la legge 28 gennaio 2016, n.11

**VISTI** i Regolamenti (UE) n. 1303/2013 recanti disposizioni comuni sui Fondi strutturali e di investimento europei, il Regolamento (UE) n. 1301/2013 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e il Regolamento (UE) n. 1304/2013 relativo al Fondo Sociale Europeo;

**VISTO** il PON - Programma Operativo Nazionale 2014IT05M2OP001 “Per la scuola – Competenze e ambienti per l’apprendimento” approvato con Decisione C (2014) n. 9952, del 17/12/2014 della Commissione Europea;

**VISTO** l'Avviso pubblico prot. n. AOODGEFID/12810 del 15/10/2015 del MIUR avente ad oggetto: Fondi Strutturali Europei - PON FESR 2014-2020 ASSE II Infrastrutture per l'istruzione – obiettivo specifico 10.8 - "Diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e adozione di approcci didattici innovativi" - Azione 10.8.1 Interventi infrastrutturali per l'innovazione tecnologica, laboratori professionalizzanti e per l'apprendimento delle competenze chiave. Realizzazione di ambienti digitali.

**VISTA** la proposta progettuale inoltrata al MIUR con candidatura 11294 del 28/11/2015, protocollata MIUR SIF 2020 con n. 25209 del 19/12/15;

**VISTA** l'autorizzazione, Prot. n. AOODGEFID/31743 del 25/07/2017, del MIUR - Dipartimento per la Programmazione e la gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali – Direzione Generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale-Uff IV- per la realizzazione del progetto denominato "**Dida.D.I.M. Didattica Digitale e Innovazione Metodologica**"-10.8.1.A3-FESR PON-TO-2017-8 del 25/07/17-Interventi infrastrutturali per l'innovazione tecnologica, laboratori professionalizzanti e per l'apprendimento delle competenze chiave. Realizzazione di ambienti digitali.-nel rispetto della tempistica ivi indicata;

**VISTA** la Delibera del Consiglio d'Istituto n. 36 del 13/01/2016 con la quale è stato approvato il POF per il triennio scolastico 2016/19;

**VISTA** la delibera n. 40 del 10/02/17 di approvazione del Programma Annuale dell'esercizio Finanziario 2017, nel quale è inserito il Progetto autorizzato e finanziato;

**VISTO** il Regolamento di Istituto approvato nella seduta del Consiglio di Istituto del 5/05/2016 che disciplina le modalità di attuazione delle procedure in economia;

**VISTA** la delibera n° 13 del Collegio Docenti del 10/11/2015 di approvazione del Progetto Fesr Pon 2014-2020 di cui all'avviso pubblico prot. n. AOODGEFID/12810 del 15/10/2015 del MIUR avente ad oggetto: Fondi Strutturali Europei - PON FESR 2014-2020 ASSE II Infrastrutture per l'istruzione – obiettivo specifico 10.8 - "Diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e adozione di approcci didattici innovativi" - Azione 10.8.1 Interventi infrastrutturali per l'innovazione tecnologica, laboratori professionalizzanti e per l'apprendimento delle competenze chiave. **Realizzazione di ambienti digitali.**

**VISTA** la delibera n°19 del Consiglio d'Istituto del 23/11/2015 di adozione del Piano Integrato;

**VISTO** il decreto n. 15 del 9/08/2017;

**VISTA** la delibera n. 3 del Consiglio di Istituto del 16/10/2017 di formale assunzione a bilancio del finanziamento europeo e la creazione nel programma annuale del relativo progetto di spesa tramite contestuale variazione del PA 2017;

**CONSIDERATO** che ai sensi delle norme sopra richiamate le istituzioni scolastiche sono tenute a provvedere ai propri approvvigionamenti relativi ad acquisti di beni e servizi informatici e di connettività esclusivamente tramite Consip S.p.A (art.1 comma 512 legge n.208.2015) o attraverso lo strumento delle convenzioni, ove queste siano disponibili ed idonee a soddisfare le esigenze essenziali poste dagli appalti da affidare;

**RILEVATA** la non sussistenza di convenzioni relative alle spese per la pubblicità atte a soddisfare le esigenze immediate dell'Amministrazione in tempi celeri, come da screen-shot caricato in piattaforma GUP;

**CONSIDERATO** inoltre che le spese per la pubblicità sono obbligatorie;

**RILEVATA** l'esigenza di dar corso alla procedura di affidamento del servizio di realizzazione della targhe pubblicitarie da affiggere all'entrata delle nostre scuole senza ulteriore indugio, ricorrendo all'affido diretto previa consultazione informale di almeno 3 ditte presenti sul territorio all'interno del corrispettivo limite di spesa autorizzato, che è inferiore al limite di spesa a disposizione del Dirigente/RUP come da art. 34 del D.I. 44/2001;

**VISTO** il D. Lgsv all'art. 36 in cui si prevede che l'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'[articolo 35](#) avvengano nel rispetto dei principi di cui agli [articoli 30, comma 1, 34 e 42](#), nonché nel rispetto del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti e in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese;

CONSIDERATE anche le Linee Guida ANAC n. 4 del 26 ottobre 2016 a proposito della possibilità di derogare da quanto sopra, anche seppur con carattere di eccezionalità, nell'affidamento di contratto al contraente uscente (a cui si intende richiedere preventivo), ipotesi che richiede motivazione espressa e stringente;

CONSIDERATO altresì che l'art.25 del D. Lgsv. 56/2017 modifica l'art.36 di cui sopra anche al comma 2 cosicché per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'[articolo 35](#), mediante affidamento diretto **anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;**

tutto ciò visto ed esaminato e parte integrante del presente avviso,

#### **DETERMINA**

**Di derogare dal principio di rotazione di cui all'art. 36 del Codice dei Contratti e di procedere alla richiesta di preventivi anche al contraente ultimo affidatario di fornitura di targa commemorativa,** in assenza di obbligo di legge e solo per assicurarsi della convenienza e del grado di competitività del servizio offerto dalle ditte scelte, le quali rappresentano esercizi commerciali e/o artigianali di riferimento sul territorio, conosciuti per esperienze precedenti e che di solito garantiscono celerità di fornitura e affidabilità nell'esecuzione della commessa. Non si conoscono infatti altre ditte alternative affidabili, di zona.

Il Dirigente Scolastico

f.to Prof.ssa Rossella Quirini